

Ammodernamento della flotta

Nel corso del 2021, il Gruppo ATM ha destinato circa 47,7 milioni di euro al rinnovo della flotta aziendale. Relativamente alle linee metropolitane M1 e M3, nel 2021 si è avviato l'iter autorizzativo per la pubblicazione, avvenuta a settembre, della gara per un accordo quadro finalizzato all'acquisto di 46 nuovi treni.

Si tratta di 21 treni per la linea M1, in sostituzione dei treni classificati "revamping" (per il restyling avvenuto in passato) e di 25 treni per la linea metropolitana M3 che potranno essere impiegati, con minime modifiche e con l'upgrade del sistema di segnalamento di bordo, anche sulla linea M2.

Il Gruppo effettua tali investimenti al fine di generare ricadute positive per le performance dei servizi di trasporto e in termini di *customer experience* - grazie al miglioramento della qualità del servizio e dei relativi livelli di comfort ed accessibilità - ma anche di miglioramento della performance ambientale e dei livelli di sicurezza dei mezzi.

Rinnovo della flotta per il miglioramento delle performance ambientali

Al fine di rinnovare e migliorare le prestazioni della rete di trasporto pubblico il piano di rinnovo parco mezzi, che prevede la sostituzione delle dotazioni più datate con mezzi più moderni ed efficienti, consentirà al Gruppo ATM di abbassare le emissioni in atmosfera derivanti dalla flotta.

A dare seguito al piano Full Electric, il cambiamento epocale dei mezzi di superficie verso una flotta autobus a zero emissioni iniziato nel 2018, ATM ha proseguito con l'inserimento di bus ibridi, tenuto conto che il mercato non è ancora in grado di soddisfare le ampie richieste di bus elettrici e che le normative prevedono dei limiti temporali sull'utilizzo dei veicoli più datati. Gli autobus ibridi consentono notevoli riduzioni sia di consumi di carburante che di emissioni di CO₂. È stata assegnata la gara per un accordo quadro da 150 autobus ibridi, comprensivo di full service manutentivo esteso a tutta la vita del veicolo. All'atto della sottoscrizione dell'accordo quadro, è stato stipulato anche il primo contratto applicativo per 129 autobus con consegne previste entro il 2022.

Nell'ambito del piano di rinnovo Full Electric, sono stati acquistati, con due contratti, i primi 25 veicoli, con consegne completate ad inizio 2019. Nel contempo, è stato sottoscritto un accordo quadro per la fornitura di ulteriori 250 autobus, a fronte del quale sono stati stipulati tre contratti applicativi: il primo per 40 veicoli, le cui consegne sono state completate nel 2020, il secondo per 100 veicoli, la cui conclusione delle consegne si è completata ad agosto 2021. Sulla base dell'evoluzione dei lavori per l'adeguamento dei depositi è stato avviato nella seconda metà del 2021 l'iter per la sottoscrizione del terzo contratto applicativo per 75 veicoli, la cui stipula è avvenuta nel gennaio 2022. A conclusione dell'accordo quadro rimangono 35 veicoli, da richiedere secondo progressione dell'attività di posa delle colonnine nei depositi.

Nell'ambito dell'accordo quadro è compreso il full service manutentivo, esteso a tutta la vita del veicolo e la sostituzione delle batterie di trazione, che rimpiazzeranno quelle installate di primo impianto, di cui si prevede il decadimento delle prestazioni a circa metà vita del veicolo.

Per il progetto Full Electric sono in corso anche gli adeguamenti degli spazi per il ricovero e la ricarica dei mezzi. A tale scopo è stato sottoscritto un accordo quadro della durata di 5 anni per l'installazione delle colonnine nei depositi di Sarca, Giambellino e San Donato e l'installazione delle opportunity charges ai principali capolinea del servizio automobilistico.

Nel 2021, sono state portate a termine le attività per la posa delle colonnine nel deposito di Sarca, e l'allestimento di 10 *opportunity chargers* (6+2+2) rispettivamente ai capolinea autobus di Zara (6, i cui lavori sono iniziati nel secondo semestre 2020), Centrale (2 installati e ulteriori 2 seguiranno nel corso del 2022) e Lambrate (4 da installare ad inizio 2022). Sono iniziate nella seconda metà del 2021 le attività per l'installazione delle colonnine nel deposito di Giambellino, la cui conclusione è prevista per un primo step entro la primavera del 2022 e secondo step entro la primavera del 2023. Relativamente alle altre opportunity chargers si proseguirà nel 2022 con l'allestimento di ulteriori 2 impianti al capolinea di Lambrate (via Viotti) e successivamente si aggiungeranno altri 2 impianti al capolinea di piazza Napoli.

È necessario e opportuno far presente che nell'ambito della "missione ecologica" l'energia occorrente alla ricarica dei bus elettrici è completamente ecosostenibile, avendo ATM sottoscritto un contratto di fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, certificata Energia Verde con Garanzia di Origine.

Per quanto riguarda la flotta autobus della controllata NET, si è completato il piano di rinnovo di 44 autobus da 12 e 18 metri, divisi tra il servizio extraurbano lotto 3 e servizio urbano di Monza. Questi investimenti, sostenuti nell'ottica della gara per l'assegnazione del servizio, hanno consentito un ringiovanimento del parco veicoli NET, consentendo la dismissione di veicoli obsoleti, ancora con motorizzazioni Euro 3.

Riprendendo il tema della mobilità elettrica, è stato sottoscritto nella seconda metà del 2020 l'accordo quadro per la fornitura di 80 tram bidirezionali della lunghezza di 25 metri, con pianale ribassato solo nella zona delle porte di accesso, da impiegare sulla rete urbana e interurbana. Unitamente all'accordo, è stato stipulato anche il primo contratto applicativo per 30 tram (10 interurbani e 20 urbani), con consegne a partire dal 2022 e inizio del servizio a partire dal 2023.

A fine 2021 sono stati sottoscritti contratti applicativi per ulteriori 30 tram urbani, a completamento del programma di sostituzione di 50 tram urbani cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (MIMS).

Nell'ambito dell'accordo quadro per la fornitura di 80 filobus snodati da 18 metri, si sono completate nel primo semestre 2020 le consegne dei 30 veicoli, tutti in servizio di cui al primo contratto applicativo.

Nel mese di febbraio 2021 è stata avviata la richiesta per la stipula del secondo contratto applicativo, per i successivi 50 filobus, sottoscritto a novembre 2021.

Con questi investimenti l'anzianità media della flotta filobus ATM scenderà a circa 4 anni, permettendo così la dismissione di tutti i vecchi mezzi da 12 e 18 metri particolarmente datati. Si ricorda che i nuovi tram ed i nuovi filobus in arrivo offriranno alla clientela una migliore qualità del servizio, in termini di comfort e accessibilità; saranno aggiornati ai più moderni requisiti di sicurezza, saranno dotati di sistema anticollisione per i tram, garantiranno la mitigazione del rumore emesso in ambiente, saranno dotati di sistemi tecnologici per permettere la connettività in rete dei clienti una volta a bordo e garantiranno risparmi energetici grazie al sistema di recupero di energia in frenata.

Infine, sempre nell'ambito del rinnovo della flotta veicoli e nell'ottica della sostenibilità, prosegue il progetto per la sostituzione delle auto di servizio diesel con auto elettriche a noleggio, da utilizzare per l'assistenza ai mezzi in linea, il controllo dell'esercizio e per gli interventi di manutenzione degli impianti metropolitani e tranviari. Attualmente sono 107 le auto già a regime e ulteriori 9 vetture già ordinate (verificare all'atto della chiusura di questo file se ordine fatto) verranno consegnate nel 2022.

Nel 2021, il 71,3% delle percorrenze di tutti i mezzi pubblici di ATM è alimentato elettricamente, in particolare al 31.12. 2021 la dotazione ATM comprende 166 autobus elettrici e 126 Filobus, oltre ai treni della metropolitana e ai tram.